



C. C. NAPOLI
Venerdì, 03 maggio 2019

C. C. NAPOLI

Venerdi, 03 maggio 2019

C. C. NAPOLI

03/05/2019 Il Roma Pagina 13	
Al Circolo Canottieri burraco di beneficenza	1
03/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Paltrinieri, fondo a Key Biscayne Vergani in Procura	2
03/05/2019 Il Mattino Pagina 30	
Circolo Posillipo, guerra dei lettini	3

Maria Chiara Aullisio



LA COMUNITÀ DI SANT' EGIDIO PER IL MOZAMBICO

Al Circolo Canottieri burraco di beneficenza

NAPOLI. «Il ciclone Idai ha colpito Mozambico il 14 marzo 2019 provocando migliaia di morti e devastando una regione vastissima, tra cui la città di Beira. Qui sono stati danneggiati anche il centro Dream e il centro nutrizionale di Manga Chingussura, alla periferia della città». Per questo la Comunità di Sant' Egidio insieme ai Giovani per la Pace hanno organizzato domenica alle 17, presso il Circolo Canottieri, un torneo di burraco di beneficenza per contribuire a «ricostruire il Mozambico». Ai partecipanti è richiesto un contributo a partire da 15 euro. I premi saranno offerti dagli sponsor. La giornata è organizzata dal consigliere al Bridge, Raffaele Ricciardi, con i volontari della comunità di Sant' Egidio di Napoli. Gli universitari Francesco e Mariarosaria, con i volontari, torneranno nel mese di agosto in Mozambico per ricostruire il centro Dream e il Centro Nutrizionale di Beira.

12 ROMA
NAPOLI

12 ROMA
NAPOLI

I GIOCHI L'assessore Borriello: «La priorità è terminare tutti gli interventi. Il San Paolo? Stiamo pagando ancora lo schifo del '90»

«Con le Universiadi avremo impianti nuovi»

di **FRANCESCO DI LULLO**

NAPOLI. «Non siamo fermi al 1993 e stiamo ancora pagando lo schifo del '90 con il San Paolo. Stanno cercando di far bene, e Napoli dovrà accogliere chiunque arrivi nel miglior modo possibile. Godiamoci le Universiadi perché sarà l'evento più bello da qui ai molti anni».

L'assessore allo Sport del Comune di Napoli, Ciriaco Borriello, ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli fa il punto sulle Universiadi e pone l'accento sul «problema di terminare gli impianti in tutto il territorio».

Firmato il protocollo d'intesa con il Forum regionale dei giovani per reclutare volontari

«L'intesa tra l'Università Napoli 2019 e il Forum regionale dei giovani della Campania. Sono ben 250 i forum giovanili presenti in altrettanti Comuni che daranno un incentivo per la partecipazione giovanile alla campagna di reclutamento dei volontari. Tra i loro compiti la



Universiadi. Borriello: «Priorità agli impianti del territorio»

realizzazione di eventi e la condivisione dei contenuti della manifestazione sui canali social. Soddisfatto dell'accordo, il commissario straordinario dei Giochi universitari partenopei, Gianluca Basile: «Il Forum regionale dei giovani - affermarono il nostro collegamento con il Consiglio regionale della Campania, e di ciò ringrazio la presidente Rosa D'Amelio». Si tratta di una iniziativa che rappresenta un'alternativa opportuna di promuovere l'Universiade, con la possibilità di coinvolgere dei giovani come volontari.

Un accordo con il quale confermiamo la centralità dei giovani nel percorso di avvicinamento all'Universiade, evento cardine del Mezzogiorno per il 2019 - commenta il presidente del Forum regionale dei giovani, Giuseppe Caruso - Una rassegna sportiva che, partendo dal

valori dello sport e della collaborazione, contribuirà alla valorizzazione di Napoli e della Campania nel mondo. Il tutto mentre da pochi giorni l'Ani, aggiudicatario dei lavori di sostituzione dei seggiolini, ha presentato il nuovo volto dello stadio San Paolo. Il rendering

presenta un mix di cinque colori, con predominanza dell'azzurro, ed è stato consegnato al commissario straordinario Raffaele Ricciardi. Lo studio di Fioravante infatti ospiterà la cerimonia di apertura dell'Universiade, in programma il 1 luglio, oltre alle gare di atletica leggera.

FORCELLA Iniziativa del Comune con Soprintendenza e Lions Club International per l'ingresso del Complesso

Restaurato il cancello dell'Annunziata

NAPOLI. È ritornato ad aprirsi nel centro storico il cancello cinquecentesco dell'ingresso principale, che apre su Forcella, del Complesso della santissima Annunziata, dopo essere stato restaurato con il contributo dell'associazione Lions Club International che ha cooperato con il Comune e la Soprintendenza. «Questa entrata, fornendo l'accesso immediato all'amica Rocca degli Ebrei, attira molti più turisti che potranno godere dell'intero complesso architettonico», ha spiegato Maria Alberta, presidente del Comitato Lions Service per la valorizzazione della Ss. Annunziata. Per la sinergia con le istituzioni, ci si è avvalso della solidarietà onzoniana, che consente a cittadini e associazioni di dare un supporto concreto. Il restauro del cancello è stato progettato e diretto dai tecnici e membri lions. Ersilia Russo e Francesco Grande, il nostro è stato un contributo alla città. Il cancello un capolavoro inimitabile - ha raccontato l'architetto Russo - è l'intervento più delicato e stato il ripulimento della sua fessuralità. È stato ripristinato il pianellino in ferro e le uniche sostituzioni indispensabili



Il sindaco Luigi de Magistris inaugura il cancello del '500 restaurato

LA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO PER IL MOZAMBICO

Al Circolo Canottieri burraco di beneficenza

NAPOLI. Il ciclone Idai ha colpito Mozambico il 14 marzo 2019 provocando migliaia di morti e devastando una regione vastissima, tra cui la città di Beira. Qui sono stati danneggiati anche il centro Dream e il centro nutrizionale di Manga Chingussura, alla periferia della città». Per questo la Comunità di Sant' Egidio insieme ai Giovani per la Pace hanno organizzato domenica alle 17, presso il Circolo Canottieri, un torneo di burraco di beneficenza per contribuire a «ricostruire il Mozambico». Ai partecipanti è richiesto un contributo a partire da 15 euro. I premi saranno offerti dagli sponsor. La giornata è organizzata dal consigliere al Bridge, Raffaele Ricciardi, con i volontari della comunità di Sant' Egidio di Napoli. Gli universitari Francesco e Mariarosaria, con i volontari, torneranno nel mese di agosto in Mozambico per ricostruire il centro Dream e il Centro Nutrizionale di Beira.

sono state quelle ai cardini che erano frantumati e non salubrità. Il cancello è stato restaurato perché non c'era più, però la struttura cinquecentesca è stata perfettamente recuperata. Il materiale del cancello - ha aggiunto invece l'ingegnere Grande - è particolare perché nel '500 si era riusciti a produrre leghe dal ferro che sostanzialmente sono una via di mezzo tra l'acciaio e la ghisa, quindi hanno i vantaggi dell'uno e dell'altro, ovvero flessibilità, elasticità, lavorabilità, che ha consentito la conservazione per tanti secoli. Ad aprire il cancello ha preceduto, dopo aver ricevuto in consegna la chiave, il sindaco Luigi de Magistris: «È un altro obiettivo raggiunto dalla città - ha affermato - in questo luogo abbiamo messo in campo attività culturali importanti e anche il Maggio del Monumento è interessato da iniziative e sapere che adesso si punta a accendere anche dall'apertura principale valorizza questa struttura storica della nostra città per umanità e cultura». Per il governatore del Distretto 108 Va Paolo Galante, «è un momento di concretezza nella realtà sociale del Lirio e del territorio».

QUESTIONE CTP
Cesaro-Russo (F): «Disertato il tavolo per salvare Na-Met»
NAPOLI. «Appare quanto meno irresponsabile l'atteggiamento della Cnta, metropolitana sulla vicenda Na-Met, settore del settore trasporti partecipata a maggioranza di Cnta, che rischia di mandare a casa 20 lavoratori e Fer Presidente di Napoli continua a disertare i lavori di controllo istituzionale. A dirlo: Armando Cesaro, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, ed Ermanno Russo, vicepresidente dell'assemblea campana, a margine dell'audizione congiunta delle commissioni Trasporti e Lavoro sul futuro di Na-Met, i cui lavori si sono svolti ieri nella sede del Centro direzionale. «La strada indicata dalla firma del liquidatore per il salvataggio dell'azienda è la fusione - continuano - visti anche i buchi in organico della Consorzio Trasporti Pubblici di Napoli». Per Cesaro e Russo «è questa l'unica via possibile, ma la volontà deve essere immancabile dell'ex Provincia che anche oggi in Regione era assente». Due le precondizioni: «La prima è a carico di Città metropolitana, che deve scorporare il rischio di un fallimento, che sarebbe anche diseconomico dal punto di vista finanziario per Fer Provincia di Napoli stessa». La seconda «è la creazione della partecipazione del socio privato e Ctp in modo da rendere pubblico l'intero capitale sociale e consentire una fusione».

IL PRESIDENTE DELLA TERZA MUNICIPALITÀ POGGIANI: ANCORA NON C'È UNA DATA DI RIAPERTURA

«Dopo 5 mesi il parco del Poggio è ancora chiuso, bisogna fare di più»

NAPOLI. L'ennesimo sopralluogo al parco del Poggio (nella foto).

Dopo circa 5 mesi di chiusura, nonostante gli sforzi del nostro assessore al tema Ciriaco Borriello e la grande competenza dei tecnici del servizio Verde della Città, non si riesce ancora a stabilire la data di riapertura. Se ci mettiamo anche il parco San Carmine chiamo da molto più tempo, i parchi di competenza del Comune



Il parco del Poggio è ancora chiuso, bisogna fare di più

nel territorio della Municipalità 3 rimane in grande stato di crisi. Lo scrive su Facebook il presidente della terza Municipalità, Ivo Poggiani. «Di solito lavoro in silenzio - continua - mi prendo le responsabilità quando non ho competenza diretta, ma oggi invece faccio un appello all'amministrazione comunale: serve fare di più. Nonostante i fondi che mi poco arrivarono dalla città ne

proprietaria e che consentiranno grosse riqualificazioni per tantissimi parchi in città, non si può vivere sempre in emergenza». Nel tema interviene anche Marco Giardini, presidente della Commissione comunale Ambiente, che in merito al poligono verde di Coll'Amico ammonisce: «I amedi saranno effettuati gli ultimi interventi per la riapertura».



C. C. NAPOLI

La querelle

Circolo Posillipo, guerra dei lettini

Sette euro extra da pagare il sabato e la domenica in tutti i giorni festivi: scoppia la rivolta tra i soci / presidente uscente: «Vorrebbero tutto gratis ma il sodalizio costa e siamo sempre pieni di debiti»

IL CASO Scoppia la guerra dei lettini al Circolo Posillipo. Da quando in bacheca è spuntato un avviso con il quale si comunicava ai signori soci che il sabato e la domenica, e nei giorni festivi, il lettino per prendere il sole andava pagato, si è sollevata una vera e propria rivolta che non accenna a placarsi. Proteste e accuse incrociate, insulti all'indirizzo del presidente e minacce di rimettere le iscrizioni da parte dell'ala più integralista del club.

L'EXTRA Quei sette euro extra non sono andati giù a chi - parola di socio - ritiene di pagare già fin troppo con la quota annuale per quello che ormai il sodalizio è in grado di offrire: 120 euro al mese - puntualizza il presidente Vincenzo Semeraro, pronto a far le valige dopo aver rassegnato le sue dimissioni - anche con un piccolo sconto del 20 per cento per le quote delle signore. Se vi sembra molto me lo dite». Molto o poco che sia il punto adesso è un altro: i soci del Posillipo non intendono pagare neanche un centesimo in più anche perché - dicono - «si tratta di un costo aggiuntivo che, alla fine dei conti, grava solo ed esclusivamente su di noi, e non sui cosiddetti soci stagionali per i quali non cambierà nulla».

I SOCI A TEMPO Vale a dire che chi - per mille euro tondi tondi - si garantisce l'ingresso al circolo da maggio a settembre, non dovrà pagare nessuna cifra extra sul costo del lettino prendisole. Da qui una ulteriore polemica alla quale il presidente uscente risponde per le rime: «È sempre la stessa storia. Vogliono mangiare come in un ristorante a quattro stelle ma non intendono spendere più di venti euro a persona, non cambia la musica per tutti gli altri servizi che il Posillipo offre. La verità sapete qual è? Se fosse per loro non pagherebbero niente. Ma non hanno capito che il circolo costa e per mandarlo avanti ci vogliono i soldi».

LE ACCUSE Semeraro - in attesa che Guido Postiglione, presidente dell'assemblea, indichi le elezioni per la sua sostituzione, e quella dell'intero direttivo - elenca solo qualche cifra per far capire di che cosa parla quando dice che «il circolo ha bisogno di soldi»: 37 dipendenti e 72 allenatori nelle varie discipline che ogni mese devono ricevere lo stipendio, debiti contratti con il Comune e con il Demanio, «e -



Advertisement for 'Zero Millimetri Zero Pensieri Zero Interessi Zero Canone' by Ascensori del Sole. The ad features a modern elevator interior and exterior. Text includes: 'Zero Millimetri di tolleranza nel piano grazie ai nuovi guide dimensionati che eliminano lo scricchiolio, migliorando il comfort d'uso, e il consumo energetico', 'Zero Pensieri con possibilità di Telecom e Fibra rispetto ad altri sistemi in cui si deve passare da un mese all'altro', 'Zero Interessi con rate mensili fino a 120 mesi con la possibilità di beneficiare immediatamente della detrazione fiscale del 36% con il nostro piano di finanziamento', 'Zero Canoni di manutenzione per tutta la durata del finanziamento'. At the bottom, it lists 'RATE A PARTIRE DA 6 EURO AL MESE PER', 'Soci Fondatili tutti i lavori di ristrutturazione', and 'Chiamate il numero verde 800.216.648 del bocconozzi.it'. The logo 'ASCENSORI del Sole dal 1908' is also present.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018



aggiunge - se avete tempo e voglia posso pure andare avanti perché la lista tanto è lunga».

IL BIGLIETTO Intanto, almeno il primo maggio, quei sette euro a lettino nessuno ha voluto pagarli. Il bagnino, con grande garbo e anche un poco di vergogna, ci ha provato più volte: Dottore, abbia pazienza, ma sarebbero sette euro se vuole il lettino. Irriferibile la risposta ricevuta che - nel rispetto delle indicazioni del socio - il malcapitato bagnino avrebbe dovuto girare al presidente e a tutto il direttivo, colpevole di aver avallato una simile decisione. «E poi dicono che bisogna spendere di più per lo sport - conclude Semeraro - mi spiegassero come si fa senza tirare fuori un centesimo. Comunque, e concludo, facessero come gli pare: per quanto mi riguarda quei sette euro possono anche non pagarli». Tanto lui se ne va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Maria Chiara Aulisio